

*La seconda metà degli anni '80 è stata testimone di una serie continua di grandi acquisizioni nelle conoscenze della fisiologia della funzione riproduttiva. Tanto per fare gli esempi più macroscopici ricordiamo le scoperte sul controllo paracrino dell'attività ovarica e l'evoluzione sul piano clinico dello sfruttamento delle terapie neurormonali a somministrazione pulsatile. Si imponeva dunque un aggiornamento del nostro libro «L'asse ipotalamo-ipofisi-ovaio». Accingendoci all'esecuzione di quest'opera ci siamo subito resi conto dell'enormità della mole di lavoro che ci attendeva. Oltre alle necessarie limature sui testi della prima edizione, la quantità delle nozioni accumulate negli ultimi anni rendeva indispensabile la realizzazione non semplicemente di una nuova edizione, ma di un trattato quasi completamente nuovo.*

*L'approfondimento ulteriore di argomenti che in gran parte appartengono alla ricerca di base ci esporrà, forse ancor più che in passato, alla critica di inoltrarci in terreni di competenza dei farmacologi o degli endocrinologi puri, perdendo un po' di vista le esigenze cliniche del ginecologo pratico. È un appunto su cui parzialmente concordiamo. Tuttavia il fine che ci si propone nel pubblicare questo libro è di fornire al lettore anche meno esperto una base teorica sui meccanismi che governano la funzione riproduttiva al fine da un lato di permettergli una più facile comprensione della patogenesi delle varie affezioni dell'endocrinologia ginecologica e dall'altro di offrirgli un punto di partenza per lo studio più approfondito della stessa fisiologia riproduttiva con spunti nuovi per la ricerca futura. Soltanto una solida conoscenza dei meccanismi più intimi della fisiologia dell'asse ipotalamo-ipofisi-ovaio può propiziare la nascita di idee nuove, applicabili nella pratica clinica, che concernano i procedimenti diagnostici o i provvedimenti terapeutici.*

*La consapevolezza di trattare una materia spesso alquanto ermetica e nel contempo di rivolgerci a lettori a volte ancora digiuni di nozioni su questi argomenti ci ha indotti a conservare l'impostazione di tipo didattico della prima edizione con numerose evidenziazioni nel testo e con un apparato iconografico il più ricco possibile. Ce ne scusiamo con il lettore più esperto, nella speranza che questo tipo di impronta possa essergli utile dando all'opera anche un carattere manualistico.*

*Ci scusiamo altresì se nell'intento di rendere la materia più accessibile allo studente e allo specializzando si è ricorsi, soprattutto nell'iconografia, ad una semplificazione e uno schematismo che a volte possono apparire eccessivi e non del tutto aderenti all'estremo rigore scientifico.*

*Intendiamo rivolgere un ringraziamento particolare ai Dottori Paola Cassoni, Daniela Guidetti, Luca Marozio e Alberto Revelli che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera e ai Dottori che hanno partecipato alla stesura di singoli capitoli.*

Marco Massobrio, Mario Ardizzoja, Chiara Benedetto